



Provincia di Perugia

**CONSIGLIO PROVINCIALE  
DEL 13 FEBBRAIO 2024**

*L'anno duemilaventiquattro, il giorno TREDICI del mese di FEBBRAIO, alle ore UNDICI E TRENTA, nella Sala Consiliare della Provincia di Perugia, a seguito di comunicazione scritta inviata a tutti i componenti, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE.*

*Presiede la Presidente Stefania Proietti.*

*Assiste il Segretario Generale Francesco Grilli*

*Risultano presenti i consiglieri:*

**JACOPO BARBARITO, ERIKA BORGHESI, SCILLA CAVANNA, CATIA DEGLI ESPOSTI, DAVID FANTAUZZI, MORENO LANDRINI, LETIZIA MICHELINI, GINO PULETTI, FILIPPO SCHIATTELLI, FRANCESCO ZACCAGNI.**

*Risultano assenti i consiglieri: Giovanni Dominici, Roberta Ricci.*

*Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, la Presidente della Provincia Stefania Proietti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Generale Francesco Grilli.*

*( Vengono trasmessi gli inni).*

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Buongiorno a tutte e tutti grazie ai consiglieri presenti, oggi tutti in presenza per questa seduta del consiglio provinciale del 13 Febbraio. Prima di passare ai punti all'ordine del giorno, chiedo al Segretario Generale di poter fare l'appello.

Grazie Segretario.

(Il Segretario Generale procede all'appello).

***SEGRETARIO GENERALE***

Dominici assente giustificato. Assente Ricci.

11 presenti, la seduta è valida, prego Presidente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario, non ci sono comunicazioni da parte mia e quindi come Presidente passiamo direttamente alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno "Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Provinciale del 5 maggio 2023, del 12 maggio 2023 e del 23 giugno 2023". Se non ci sono osservazioni da parte dei consiglieri, passiamo subito alla votazione per l'approvazione dei verbali.

***SEGRETARIO GENERALE***

Possiamo procedere per alzata di mano.

( si procede alla votazione)

***CONSIGLIERE GINO PULETTI***

No, volevo solo dire che i primi due di maggio io ero ancora non presente, mentre ero presente sul terzo, quindi adesso non so, io mi asterrei perché visto la situazione.

***SEGRETARIO GENERALE***

Va bene consigliere. Quindi ok, va bene, quindi anche la consigliera Cavanna e il consigliere Pulletti si astengono dalla votazione. Gli altri tutti unanimi, favorevoli.

Prego Presidente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Passiamo quindi al 3) punto all'odg "Convitto Nazionale di Assisi. Designazione del rappresentante della Provincia di Perugia". Richiamiamo in materia di Convitti nazionali l'articolo 203 della Legge numero 297 del 1994 che, al comma 3, dispone che "l'amministrazione di ciascun Convitto è affidata ad un consiglio di amministrazione composto, tra gli altri, dal rettore con funzione di presidente e da due delegati, l'uno dal consiglio provinciale e l'altro dal comune del luogo dove ha sede il convitto, scelti anche fuori dai consigli gli stessi". Atteso che il comma 4 del citato decreto prevede, altresì, che il consiglio di amministrazione del Convitto è nominato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, dura in carica circa tre anni e può essere confermato e vista la nota che ci ha raggiunto dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, con la quale si invita questo Ente a procedere alla designazione del proprio rappresentante, da proporre per la nomina al Ministero della Pubblica Istruzione, ai fini della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale Principe di Napoli di Assisi, il cui mandato è scaduto in data 15 gennaio 2024;

Viste quindi queste premesse, è stata affrontata nella commissione competente, nella nostra commissione consiliare permanente, la questione appunto in ordine alla richiesta di designazione di un rappresentante della Provincia di Perugia, avanzata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria. Per quanto riguarda la prassi di questo Ente, si procederà mediante scrutinio segreto, ai sensi dell'articolo 67 comma 6 del "regolamento sul funzionamento del Consiglio Provinciale", alla designazione del delegato dal Consiglio Provinciale di Perugia nel Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale Principe di Napoli di Assisi. Eseguiremo quindi la votazione a scrutinio segreto e posso aggiungere a questo che, come già detto in commissione, ai fini della nomina si è reso disponibile l'attuale membro uscente del consiglio del Convitto nazionale Principe di Napoli, il signor Pietro Chiappini. Non vi sono altre candidature o autocandidature mentre, ripeto, si è reso disponibile il consigliere uscente, già designato da questa Provincia, il cui nome è Pietro Chiappini. Quindi per la votazione a scrutinio segreto e per ogni altra osservazione, passo la parola al Segretario Generale.

***SEGRETARIO GENERALE***

Allora, vi sono state consegnate le schede, si potrà apporre soltanto una preferenza; inviterei la Presidente a nominare i due scrutatori che mi assisteranno nello spoglio delle schede.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario.

Allora, come scrutatori, nominiamo la consigliera Letizia Michelini ed il consigliere Jacopo Barbarito.

( Dopo la nomina degli scrutatori, vengono consegnate ai consiglieri presenti le schede per la votazione segreta).

***SEGRETARIO GENERALE***

Allora adesso, se avete finito di votare, passeremo a raccogliere le schede. Dopo che hanno votato, chiaramente, se i consiglieri Michelini e Barbarito raggiungono il tavolo della presidenza passiamo allo scrutinio.

( Si passa alle operazioni di scrutinio delle schede).

***CONSIGLIERE JACOPO BARBARITO***

Quindi, abbiamo quattro schede bianche e uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette voti per Pietro Chiappini.

***SEGRETARIO GENERALE***

Quindi con sette voti a favore del signor Chiappini e quattro schede bianche è designato come rappresentante della Provincia di Perugia in seno al Convitto Nazionale di Assisi il Sig. Pietro Chiappini. Passiamo alla votazione per immediata esecuzione della delibera. Chi vota a favore? Chi vota contrario? Nessuno, votazione favorevole unanime. All'unanimità dei voti viene dichiarata immediatamente esecutiva.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie Segretario, quindi, con il nostro membro designato, abbiamo ricostituito il consiglio direttivo del Convitto Nazionale di Assisi, del quale facciamo parte come Provincia di Perugia. Passiamo dunque al punto 4) all'odg, per il quale chiamerei, sia per questo che per il 5) il dirigente del Servizio Finanziario Dott. Alberto Orvietani, perché si tratta di due comunicazioni obbligatorie da fare al Consiglio relative al 4° trimestre 2023.

Quindi per quanto riguarda il punto 4) e il punto 5) all'ordine del giorno "Bilancio di previsione 2023-2025. Comunicazione prelevamenti dai fondi disposti nel corso del 4° trimestre 2023" e "Comunicazione delle variazioni al bilancio effettuate nel corso del 4° trimestre 2023," passo la parola al Dirigente, Dott. Alberto Orvietani, che ringrazio.

***DIRIGENTE DOTT. A. ORVIETANI***

Grazie Presidente.

Allora, si tratta di un adempimento che consta di una comunicazione al Consiglio provinciale delle variazioni apportate al bilancio di previsione non di competenza del Consiglio. La prima, è fatta ai sensi dell'articolo 166 del decreto 267 e riguarda i prelevamenti dal fondo di riserva. Nel quarto trimestre ci sono state due deliberazioni della Presidente, la 237 del 13 ottobre 2023 e la 251 del 25 ottobre 2023, entrambe con lo stesso oggetto "bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa". Per quanto riguarda invece le variazioni di bilancio vere e proprie, di competenza sempre della Presidente, la comunicazione è fatta ai sensi dell'articolo 175 comma 5 ter del 267, vi sono tre delibere, deliberazione della Presidente numero 238 del 13-10-2023, avente ad oggetto "bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, variazione alle dotazioni di competenza e di cassa" poi delibera della presidente 269 del 16.11.2023 avente ad oggetto "bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 variazioni alle dotazioni di competenza di cassa" e delibera della presidente 292 del 05.12.2023 sempre avente ad oggetto "bilancio di previsione 2023-2025 variazione alle dotazioni di competenza esercizio finanziario 2023".

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie per queste comunicazioni che, essendo tali, non vanno votate. Ringrazio il dottor Orvietani e lo ringrazio anche per quanto riguarda il prossimo punto all'ordine del giorno che è il punto 6), che invece è la nostra prima variazione alle dotazioni di competenza e di cassa in merito al bilancio di previsione 2024-2026, che insieme abbiamo approvato a dicembre scorso. Per questo relazionerà la consigliera Erika Borghesi, che ringrazio per il lavoro anche in questo caso svolto, che ci permette quindi di rendere ancora più operativo il bilancio. Ovviamente il punto è stato doviziosamente esaminato nella apposita commissione consiliare permanente.

Passo la parola allora subito alla consigliera Erika Borghesi.

( Durante la trattazione entra in aula la consigliera Ricci).

***CONSIGLIERA ERIKA BORGHESI***

Grazie Presidente, buongiorno a tutte e a tutti.

Intanto faccio una premessa; voglio ricordare che con deliberazione del Consiglio Provinciale, la numero 43 del 28 novembre 2023, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2024-2026 e che quindi con deliberazione del consiglio provinciale, la numero 46 del 18.12.2023, è stato approvato il bilancio di previsione 2024 - 2026 e i relativi allegati. Con questa deliberazione prendiamo anche atto che nella gestione si è costantemente rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Abbiamo verificato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per adeguare le previsioni di entrata e di spesa ai reali andamenti, derivanti dalle seguenti necessità. Il primo è l'andamento relativo all'acquisizione delle entrate, che ha evidenziato maggiori entrate correnti e il secondo motivo è quello delle sopravvenute esigenze di spesa corrente e in conto capitale per il funzionamento degli uffici e per garantire il regolare svolgimento dei servizi.

Come vi dicevo, si accertano maggiori entrate complessivamente pari ad euro 470.779,15. Queste maggiori entrate derivano dalla richiesta di rimborso dei consumi e delle utenze di immobili utilizzati per l'esercizio delle funzioni transitate dalla Provincia alla Regione e diciamo, con riferimento proprio ad una convenzione che è stata stipulata in data 02.12.2015 tra la Regione Umbria e la Provincia di Perugia. La convenzione, aveva come oggetto l'utilizzo dei beni mobili e immobili necessari all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino, secondo la legge regionale n. 10 del 2015 e ai sensi anche dell'articolo 4 della medesima convenzione, ed è per questo, quindi, che gli uffici, il servizio patrimonio, con una nota, ha richiesto il rimborso dei costi delle utenze che sono state anche in commissione dettagliate ma che voglio comunque ricordare. Si tratta del Centro Ittiogenico di Magione, in questo caso appunto è stato richiesto il rimborso per energia elettrica dell'importo di euro 228.145,00, a questi sono stati detratti euro 26.218,00, perché comunque importo già corrisposto, e quindi per un totale di 201.926,55. Poi invece, per la sede di via Palermo 86, relativamente alle spese di riscaldamento per euro 105.223,00 e anche qui però è stata appunto detratta una quota di competenza della Regione, quindi da versare 80.561,86. Poi sempre in via Palermo per l'acqua euro 12.289,69 e l'energia elettrica, anche qui era stata già versata una quota, quindi rimane da versare l'importo di euro 174.501,05. Queste maggiori entrate vengono destinate a finanziare maggiori spese per euro 197.550,89, questo è di parte corrente e invece 182.550,89 per necessità di parte in conto capitale. Mentre la differenza pari a euro 273.228,26 rispettivamente all'adeguamento dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità relativo all'esercizio 2024 per euro 238.628,45 e per una quota di euro 34.599,81 per l'integrazione del fondo di riserva. Poi c'è anche da evidenziare che nella parte entrata e nella parte uscita del bilancio di previsione, vi sono tre contributi da parte di UPI, distinti anche per tre progetti. Si tratta di euro 4.999,40 da destinare alla realizzazione del progetto "PG protagonismo ai giovani," giusta richiesta del dirigente del Servizio Gestione del Personale e Funzioni generali n.147 del 30 gennaio 2024. Poi 100.000,00 euro per altro progetto "smash giovani per lo sport e la partecipazione sociale", poi invece un contributo di euro 5.943,16 per il "progetto skill", giusta richiesta sempre del dirigente del Servizio Gestione del Personale e Funzioni generali n. 148 del 30.01.2024. In questo caso, non è un contributo da parte di UPI ma da parte di Arpal Umbria. Vi è il parere di regolarità tecnica contabile espresso dal Dirigente Orvietani, che ringrazio, assieme ai collaboratori del servizio e vi è anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Ricordo che la pratica in commissione è stata approvata a maggioranza, grazie.

#### ***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie consigliera Erika Borghesi.

Chiedo ai consiglieri, se ci sono interventi, di potersi prenotare con il solito metodo. La pratica è stata anche ampiamente discussa in commissione per cui, vedo che ha prenotato la consigliera Catia Degli Esposti che invito a parlare.

Prego.

#### ***CONSIGLIERA CATIA DEGLI ESPOSTI***

Grazie Presidente, buongiorno a tutti e a tutte.

Rinnovo in Consiglio le perplessità che in qualche modo avevamo espresso in commissione su questa variazione, a ridosso dell'approvazione bilancio preventivo e soprattutto riguardo alla sostanza della variazione. Quindi noi qui andiamo ad imputare entrate in base a una convenzione del 2015, quindi circa otto anni dopo noi ci rendiamo conto che ci sono delle partite per le quali dovevamo pretendere risorse alla Regione. Ci sono stati degli acconti, ma molto modesti e improvvisamente, non so nemmeno in base a quale intuizione dell'ufficio, del nuovo responsabile dell'ufficio, non lo so, noi andiamo ad imputare una somma sicuramente importante, rispetto alla quale poi in commissione avevamo cercato di capire se fosse stata accordata con la Regione e in

realtà mi sembra che così non sia. Essendo una partita rilevante, questa cosa, ecco, ci fa esprimere poi delle perplessità, perché comunque queste risorse poi le andiamo ad utilizzare per interventi di parte corrente, come la manutenzione sugli edifici, ed in conto capitale. Poi, per quanto riguarda il fondo di svalutazione su crediti, abbiamo vissuto insieme la partita delle manutenzioni stradali che, rispetto alla quantificazione fatta dagli uffici della Provincia, poi si è rivelata di entità sicuramente inferiore. Io quello che chiedo di capire è perché, rispetto a certe partite che dovrebbero far parte della gestione corrente di questo Ente, cioè ne vediamo traccia solo con molto, molto ritardo. Questo sicuramente compromette il buon funzionamento dell'Ente, quindi, al di là poi dell'utilizzo della risorsa, insomma che può essere condivisibile, le perplessità rimangono sul come l'Ente Provincia porta avanti la definizione di certe partite. Diciamo con ritardo, ma qui parliamo della convenzione del 2015, quindi siamo otto anni dopo; credo che per la corretta gestione di un Ente queste cose non siano comprensibili, assolutamente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Si è prenotato il consigliere Gino Puletti, lo invito a intervenire grazie.

***CONSIGLIERE GINO PULETTI***

Sì, grazie Presidente, ma molto brevemente. A seguito di quanto già ha detto dalla collega e anche in merito a quanto già era stato così fatto osservare in Commissione, desta un minimo di preoccupazione il fatto che non ci siano delle tempistiche certe sull'acquisizione delle somme rivendicate, anche giustamente rivendicate. Quindi, siccome poi queste risorse nel bilancio di previsione sono state assegnate a delle attività quindi programmate, c'è questo rischio, non avendo le certezze dei tempi, ossia c'è il rischio di realizzazione delle attività programmate. Ecco, questo ci lasciava un po' preoccupati e perplessi; su questo aspetto che avevamo fatto notare e sottolineato.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie consigliere Puletti, si è prenotata anche per rispondere la consigliere Erika Borghesi che ringrazio. Prego.

***CONSIGLIERE ERIKA BORGHESI***

Sì, per dire che forse condivido anche io le preoccupazioni espresse dal consigliere Puletti, però voglio ricordare, come ho fatto in commissione, che purtroppo con la riforma delle province, con le funzioni che sono poi sono transitate in Regione, con poi la Legge regionale 10 del 2015 che riassegnava alle due province le funzioni, in qualche modo assegnando le funzioni, bisognava anche garantire il finanziamento delle funzioni stesse. Io che posso in qualche modo raccontare tutto quello che è stato il percorso, certamente non semplice, di interlocuzione con la Regione, con la precedente amministrazione regionale, poi proseguita con quella attuale, posso riferirvi che non è stato assolutamente semplice. Non è stato assolutamente semplice quando comunque la Legge regionale 10 assegnava le funzioni, certo la Legge non entra nel dettaglio, ma in qualche modo non si andavano a stabilire i criteri per il finanziamento delle funzioni. Poi in realtà, come funzione fondamentale, diciamo, prendo quella più importante che è quella della viabilità regionale ma poi comunque anche altre partite, trasporti e quant'altro. Se la Provincia di Perugia avesse dovuto applicare i parametri della Sose, avremmo dovuto richiedere alla Regione molte, molte più risorse. Abbiamo soltanto conteggiato a fine anno quelle che erano le risorse anticipate dalla Provincia. Poi molte volte mi sento dire "eh sì però alla fine degli incontri, della trattativa vi è stato riconosciuto un importo minore", forse perché da parte anche della Provincia c'è stato non aver fatto un passo indietro, nel senso che comunque si è trovato forse un parametro oggettivo che era quello della estensione chilometrica, dei metri quadrati delle strade regionali su cui andare ad individuare un criterio.

Forse la devo dire tutta, proprio perchè ero presente a tutto questo iter con senso di responsabilità. Forse la Provincia nel bilancio ha destinato risorse importanti ma alla fine un punto andava trovato. Ma non c'era una convenzione, non c'era un metodo da applicare, quindi i due Enti ragionevolmente, con il buon senso, la parte tecnica e la parte politica, sono addivenuti ad un accordo, altrimenti avremmo dovuto avviare un procedimento diverso, che però insomma tra gli Enti non era auspicabile. Ecco, per dirvi che è vero che sono passati gli anni, ma per dirvi anche che non è sempre semplice una interlocuzione anche tra Enti. Lo vediamo, questo succede tra la Provincia e la Regione, succede tra la Regione e i Comuni, tra la Provincia e i Comuni. Ricordo come per il rimborso della TEFA, le amministrazioni si devono parlare, devono poi però arrivare ad un punto di caduta. Qui però qui la fattispecie è diversa, mentre nell'altro c'è un accordo tra Enti, qui parliamo di una convenzione e la convenzione parla ovviamente molto chiaramente. Negli anni è stata fatta da parte degli uffici, del Servizio Patrimonio una ricognizione, sono state mandate lettere anche per chiedere le risorse. Forse avremmo dovuto anche lì attivarci diversamente, legalmente, non lo abbiamo mai fatto perché abbiamo ritenuto appunto che tra due Enti debba esserci una interlocuzione, una collaborazione diversa, tant'è che, se qualche acconto, poco, è stato dato, è perché è stato frutto della richiesta legittima che ha fatto la Provincia. Adesso con il Servizio Patrimonio, con l'ingegner Moretti, si sono rimesse in fila tante, tante questioni che in qualche modo vanno chiuse. E' vero che la Provincia doveva chiedere, ma c'era anche da parte della Regione una responsabilità nel versare queste quote che, comunque, sono state richieste perché frutto di una convenzione che, ovviamente, detta dei criteri chiari, diversi da quello che dicevo, che erano invece altre partite che dovevano essere invece definite, in base a dei criteri che sono stati, diciamo, trovati e stabiliti.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie consigliera Erika Borghesi. Nella minore esperienza annuale, essendo qui da un minor tempo, ma sottoscrivo quello che ha descritto la nostra consigliera perché, diciamo, si è trovato un accordo nella leale collaborazione istituzionale non con poca fatica, altrimenti diversamente si sarebbe dovuti ricorrere ad un contenzioso. Oggi non avremmo potuto né approvare il bilancio né tanto meno avere degli avanzi disponibili per un utilizzo delle risorse. Non ci sono altri interventi prenotati, quindi passerei alla votazione del punto. Si è prenotata la consigliera Degli Esposti.

Prego consigliera.

***CONSIGLIERA CATIA DEGLI ESPOSTI***

Grazie Presidente.

Io mi asterrò. Ma voglio sottolineare che quanto riferito dalla consigliera Borghesi non è condivisibile, perché qui ragioniamo su delle partite certe, perché parliamo di utenze rispetto alle quali della Provincia, in modo abbastanza veloce, avrebbe dovuto, avere l'esatta quantificazione, così come per quanto riguarda la manutenzione delle strade, anno per anno, poi si era proceduto comunque all'inserimento in bilancio di queste partite che oggi diventano certe per la Provincia, ma non lo erano nel 2016, nel 2017, nel 2018, nel 2019, siamo andati avanti con acconti senza avere certezze. La stessa situazione di oggi è quella di prima, perché non è che noi, ad oggi approviamo l'accordo con la Regione. Alla Regione abbiamo dato il conto complessivo, rispetto al quale ci aspettiamo che la Regione ci dia l'ok. Questo è stato detto in commissione. Quindi io qui vedo un comportamento, come posso dire, rispetto alla convenzione che comunque dà delle indicazioni precise, di scarso interesse rispetto a delle partite in entrata, per l'Ente Provincia che avrebbe potuto servire per la gestione di parte corrente, visto che comunque noi quei soldi li anticipavamo.

Grazie.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Non so se ci sono altri interventi da parte dei consiglieri. Non vedo altri interventi prenotati, quindi passiamo alla votazione del punto.

Prego, Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Apriamo la votazione per alzata di mano.

Chi vota a favore? 7 favorevoli ( maggioranza). Contrari? Nessuno. Astenuti? 5 ( Minoranza).

Quindi 7 voti favorevoli e 5 astenuti.

Votiamo quindi l'immediata esecuzione.

Chi vota a favore? 7 favorevoli ( maggioranza). Contrari? Nessuno. Chi si astiene? 5 ( Minoranza).

Quindi 7 voti favorevoli e 5 astenuti.

Quindi il punto è approvato e dichiarato immediatamente esecutivo.

Prego, Presidente.

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie Segretario.

Quindi passiamo al punto 7 all'odg "Locali primo piano sede della provincia di Perugia in piazza Italia 11 concessi in uso gratuito ad ANCI Umbria e UP Umbria ai sensi dell'articolo 271 del Tuel. Approvazione dello schema di contratto di concessione d'uso a titolo gratuito per un periodo di un anno".

Relaziona il punto la consigliera Letizia Michellini che ha la delega al patrimonio, che ringrazio e invito a intervenire.

Grazie.

**CONSIGLIERA LETIZIA MICHELINI**

Grazie Presidente.

Con questa delibera andiamo ad approvare lo schema di contratto di concessione ad uso gratuito dei locali posti al primo piano della sede di Piazza Italia, a seguito della richiesta pervenuta in data il 28 novembre scorso da parte della Presidente UPI Umbria, che ha chiesto di nuovo la possibilità di usufruire di quegli spazi anche in favore di altre associazioni, come Anci Umbria, che attualmente ha la propria sede in questi in questi locali. Quindi lo schema di contratto è uno schema che nella sostanza ricalca quello che era in vigore fino ad oggi, tranne per quanto riguarda il periodo di concessione, che in questo caso sarebbe stato stabilito nel periodo di un anno anziché due, ma per delle ragioni ben precise. La prima riguarda gli imminenti lavori che dovranno interessare questa sede, quindi la necessità, probabilmente, anche di riorganizzare tutta l'attività interna della Provincia e della necessità di poter usufruire degli spazi lì presenti, la seconda legata alla scadenza di questa consiliatura. Quindi, abbiamo trovato ragionevole prevedere questa data, in accordo anche con loro che, chiaramente, stanno già cercando una sede alternativa dove potersi recare nel momento in cui questi lavori inizieranno, quindi è di fatto una concessione concordata nella data. Quindi andiamo ad approvare lo schema, così come allegato a questa delibera.



**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie consigliera Michelini, anche questo punto è stato esaminato nella commissione competente, chiedo ai consiglieri se vogliono intervenire; sì consigliera Degli Esposti vedo la prenotazione e la prego di intervenire.

**CONSIGLIERA CATIA DEGLI ESPOSTI**

Grazie Presidente.

No, solo per dire che anche alla luce comunque dei lavori che interesseranno l'edificio, è chiaro che quanto fatto è assolutamente condivisibile, anche perché non saremo comunque in grado di valutare situazioni diverse. Quindi, per quanto mi riguarda, quanto proposto è condivisibile.

Grazie.

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie consiglieri, se non ci sono quindi altri interventi passiamo alla votazione del punto.

Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Allora proposta avente ad oggetto "Locali primo piano sede della provincia di Perugia in piazza Italia 11 concessi in uso gratuito ad ANCI Umbria e UP Umbria ai sensi dell'articolo 271 del Tuel. Approvazione dello schema di contratto di concessione d'uso a titolo gratuito per un periodo di un anno".

Apriamo la votazione per alzata di mano.

Chi vota a favore? tutti favorevoli, unanimità dei presenti.

Passiamo alla votazione per immediata esecuzione.

Chi vota a favore? Votazione unanime favorevole.

Quindi il punto è approvato e dichiarato immediatamente esecutivo.

Prego, Presidente.

**PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie Segretario.

Passiamo quindi al punto 8) all'odg "UmbriaFiere SPA. Approvazione delle modifiche allo statuto societario".

In questo caso la Provincia di Perugia, che detiene una quota dell'8% della società che gestisce UmbriaFiere, approva in Consiglio la proposta che ci è pervenuta di modifica dello statuto, anch'essa discussa nelle due commissioni competenti. Ringrazio il Presidente che ha convocato anche una seconda commissione proprio all'uopo. Chiedo di relazionare alla consigliera Erika Borghesi che ha la delega anche per le nostre partecipate.

Grazie.

**CONSIGLIERE ERIKA BORGHESI**

Sì, grazie Presidente.

A questa pratica abbiamo dedicato due sedute di commissione; la scorsa settimana nella quale, grazie al supporto del dottor Orvietani, siamo entrati proprio nel merito dello Statuto di UmbriaFiere, andandolo quindi a leggere articolo per articolo.

Penso che in sede di Consiglio non ci sia stamattina la necessità di nuovo di andare ad approfondire lo Statuto. Come ricordava bene Lei, Presidente, la Provincia di Perugia detiene una quota dell'8%, la restante compagine societaria è costituita dal Comune di Bastia Umbra che detiene il 12%, il 30% è detenuto dalla Camera di Commercio dell'Umbria e il 50% da Sviluppumbria. Lo ricordavamo in sede di Commissione. Dopo la riforma del RIO, quindi con le nuove province, uno degli adempimenti fu quello di fare una puntuale ricognizione delle società partecipate in cui vi era la presenza della Provincia di Perugia, anche perché vi era una normativa anche stringente, che andava a dettare quelle che erano le caratteristiche ed in cui la Provincia poteva rimanere, come socia, ad individuare quelle che poi erano le regole e si diceva anche che però, in deroga, le Province potevano rimanere in quelle società che svolgevano attività fieristiche, questo è proprio puntualizzato dalla norma. Visto, quindi, che abbiamo anche considerato questa attività, cioè quella svolta da UmbriaFiere, strategica per la Regione ma anche per la Provincia, abbiamo quindi deciso di rimanere. Era necessario andare ad adeguare lo Statuto e diciamo che i lavori sono stati seguiti per la provincia di Perugia dal dottor Orvietani, che quindi ha partecipato a lavori di riformulazione dello Statuto in base alla normativa vigente. Il nuovo Statuto societario si compone di trentatré articoli e di sette titoli. Il titolo I riguarda la denominazione, l'oggetto, la sede e la durata, il titolo II il capitale sociale, domicilio dei soci, anticipazione, trasferimento delle azioni, il recesso dei soci, il titolo III sono gli organismi sociali, le competenze dei soci, le delibere, il diritto di voto, il funzionamento e la convocazione dell'assemblea, l'intervento e la presidenza dell'assemblea, poi il titolo IV l'amministrazione e la gestione, il titolo V il controllo, il titolo VI il bilancio, il titolo VII lo scioglimento e la liquidazione, tanto per riassumere. Voglio sottolineare però il fatto che, come abbiamo evidenziato in commissione, l'articolo 14 dello statuto fino ad oggi vigente, ma che ora è l'articolo 17, viene confermato nel suo contenuto, viene confermata oggi come era allora come la previsione che nell'organo amministrativo vi siano tre membri. Questi sono individuati dai soci di Sviluppumbria, Camera di Commercio e Comune di Bastia, quindi la provincia di Perugia rimane come socio di minoranza, rimane fuori dalla compagine dei 3 membri del CDA. Nella predisposizione del nuovo testo statutario, è stato richiesto questo, ma la richiesta non è stata accolta. Quindi, in subordine, è stato chiesto e formalizzato anche con una lettera, che comunque la Provincia di Perugia potesse esprimere un membro in seno al Collegio sindacale che è l'organo anche di controllo. Ricordo già nello Statuto si prevede che Sviluppumbria, che detiene il 50% possa esprimere un membro effettivo ed un membro supplente nel collegio sindacale, e che la restante compagine sindacale sia indicata dall'Assemblea dei soci. Quindi per questo all'unanimità i componenti della commissione hanno chiesto di integrare la proposta per il consiglio, per permettere alla Provincia di designare un proprio membro nel collegio sindacale. Questa mattina è stata quindi riconvocata la commissione consiliare per valutare le modifiche da apportare alla proposta di deliberazione, modifiche che sono state condivise dai membri di Commissione e votate all'unanimità. Oggi pertanto arriva in Consiglio provinciale la proposta così come modificata e condivisa dalla Commissione. Quindi, proprio velocemente, nella deliberazione si dice che "evidenziato che la nuova formazione dell'articolo 14 ora articolo 17 - organo amministrativo - viene confermata la previsione già presente nel vigente Statuto circa la facoltà riservata a ciascuno dei soci Sviluppumbria, Camera di commercio e Comune di Bastia di nominare un membro di diritto in seno al Consiglio di Amministrazione, rimanendo così escluso da tale potere di nomina il socio ente pubblico Provincia di Perugia", come vi ricordavo. "Ricordato che, in sede di predisposizione del nuovo testo statutario, è stato richiesto, sia negli incontri tecnici che con nota inoltrata per PEC il 28.06.2023, che anche alla Provincia di Perugia, in qualità di ente pubblico, venisse attribuito il potere di nomina di un membro di diritto del consiglio d'amministrazione, ovvero di prevedere che al socio Provincia di Perugia, in qualità di socio di minoranza escluso dall'organo di amministrazione, venisse garantita la presenza nel collegio sindacale, a garanzia del corretto esercizio del potere di controllo".

“Preso atto che, nel testo statutario in approvazione, non sono state accolte tali richieste dell'Ente; ritenuto pertanto necessario che, in sede di assemblea dei soci chiamata a deliberare la nomina dell'organo amministrativo e del collegio sindacale, il rappresentante dell'Ente chieda alla restante compagine sociale che, per le ragioni sovraesposte e anche a giustificazione del mantenimento della partecipazione societaria, venga attribuita alla Provincia di Perugia l'indicazione di un componente del collegio sindacale”. Questa quindi è l'integrazione che la Commissione consiliare all'unanimità ha voluto inserire e pertanto la stessa riformulazione viene riportata anche nel testo della delibera, nell'ultima parte. Nella proposta vi è anche il parere di regolarità tecnica e contabile espressa dal dottor A. Orvietani.

Questo è quanto Presidente.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Vorrei ringraziare a nome anche della commissione, il grande sforzo ulteriore compiuto dalla consigliera Borghesi, per una legittima rivendicazione di presenza in un CDA di una partecipata, di cui deteniamo comunque una cifra significativa, quindi rimangono gli atti che dimostrano questo interesse. Ringrazio anche la commissione che si è espressa in tal senso. Stante ciò, comunque ecco vi invito a fare degli interventi.

Vedo che c'è il presidente della commissione David Fantauzzi che prego di intervenire.

Grazie.

***CONSIGLIERE DAVID FANTAUZZI***

Grazie Presidente.

Sì, per sottolineare per una volta un'azione di buona politica, nel senso che quello che abbiamo fatto in commissione, e non a caso come diceva la collega Borghesi poi, alla fine, è stata stamattina votata all'unanimità, abbiamo cercato di dare un senso al fatto che, comunque, la partecipazione di questo Ente all'interno di UmbriaFiere, pur con tutte le cose che ha spiegato molto bene la collega prima, però per dare un senso, perché stiamo comunque parlando di risorse pubbliche e quando parlo di risorse pubbliche, per esempio, mi riferisco anche all'opera che ha fatto il dottor Orvietani quando ha partecipato alla rimodulazione dello Statuto. Siccome, oltre tutto, stiamo parlando di una quota che è comunque dell'8%, che non è così insignificante rispetto a un 12% che ha il comune di Bastia Umbra, che è il comune che ospita l'immobile dove è UmbriaFiere, quindi abbiamo ritenuto opportuno chiedere, ovviamente, prima di tutto una presenza in consiglio d'amministrazione ma, almeno in subordine, appunto per dare un senso a quella che è questa quota di partecipazione, di un membro nel collegio sindacale. Questa, ribadisco, è stata una discussione che è venuta fuori sia nella prima seduta della commissione giovedì scorso e poi, per dare tempo agli Uffici di modificare la formulazione della delibera, stamattina ha visto veramente la confluenza unanime di tutti i componenti della commissione. Che non è così scontato, anzi ultimamente in questo Paese è tutt'altro che scontato, però in questo senso, come presidente della commissione, credo di dover rimarcare questo rispetto di quelle che sono le risorse pubbliche, quando si gestisce e si amministra un Ente. Quindi volevo ringraziare veramente tutti i componenti della commissione, grazie.

***PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI***

Grazie presidente Fantauzzi, che ha meglio di me esposto quanto è stato fatto, ed è un buon lavoro, anche multilaterale da parte di tutti i membri della commissione, che poi rappresentano tutti i gruppi consiliari. Non ci sono altri interventi prenotati, quindi Segretario passiamo alla votazione del punto 8 all'odg “Umbria Fiere SPA approvazione delle modifiche allo statuto societario”.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Allora "Umbria Fiere SPA approvazione delle modifiche allo statuto societario"

Apriamo la votazione per alzata di mano.

Chi vota a favore? tutti favorevoli, unanimità dei presenti.

Passiamo alla votazione per immediata esecuzione.

Chi vota a favore? tutti favorevoli, unanimità dei presenti.

Quindi la delibera è approvata e dichiarata immediatamente esecutiva.

Prego, Presidente.

## **PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Grazie Segretario, proprio a favore della rappresentanza democratica nelle nostre commissioni consiliari ecco, l'ultimo punto lo descrivo io. Riguarda la composizione delle commissioni consiliari permanenti della nostra Provincia, che si vanno a modificare per effetto della decisione della consigliera Roberta Ricci, che qui è arrivata nel frattempo, l'abbiamo registrata appena arrivata nel numero, di aderire al gruppo misto e non più al gruppo "Lega Salvini Premier". Questo impone, per il nostro statuto costitutivo delle commissioni, che in ogni commissione consiliare vi sia la rappresentanza di un gruppo consiliare. Per cui io vado a leggervi, pregandovi la massima attenzione che verifica la correttezza, la nuova composizione delle commissioni consiliari che andremo quindi a votare. Quindi, prendendo atto della decisione della consigliera Roberta Ricci, noi sostanzialmente andiamo ad inserire in entrambe le commissioni il consigliere Dominici, che oggi ci ha comunicato l'assenza dalla seduta, che risultano quindi così composte. Prendiamo atto intanto con questa delibera della nuova articolazione dei gruppi consiliari provinciali che, a far data dal 10 Gennaio 2024, risultano essere:

gruppo consiliare del Partito Democratico composto dai consiglieri Michelini, capogruppo, Borghesi e Landrini;

gruppo consiliare socialisti riformisti composto dal consigliere Zaccagni, capogruppo;

gruppo consiliare del Movimento Cinque Stelle composto dal consigliere Fantauzzi, capogruppo;

gruppo consiliare Provincia Libera Progetto Perugia composto dal consigliere Puletti, capogruppo;

gruppo consiliare Fratelli d'Italia composto dal consigliere Barbarito, capogruppo;

gruppo consiliare Lega Salvini Premier composto dal consigliere Dominici, capogruppo;

gruppo consiliare Provincia Libera Alleanza Civica per l'Umbria composto dal consigliere Schiattelli, capogruppo;

gruppo consiliare Provincia Unita Assisi Domani composto dal consigliere Cavanna, capogruppo;

gruppo consiliare misto composto dai consiglieri Degli Esposti e Ricci, il consigliere Degli Esposti capogruppo.

Io chiedo conferma ai consiglieri interessati nel senso, può essere, chiedo al Segretario, questo ordine cronologico è stato inserito dai nostri uffici ma ne è stata data comunicazione?

Perché se è stata fatta una comunicazione in merito sul discorso del capogruppo ecco, noi però qui lo andiamo a deliberare, quindi se ci sono modifiche da apportare.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Forse la prima consigliera che aveva aderito al gruppo misto era la consigliera Degli Esposti, quindi cronologicamente abbiamo mantenuto questo ordine, però se volete cambiare insomma, basta che scrivete e non ci sono problemi.

## **PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Come immaginavo, il criterio è cronologico dell'adesione al gruppo, quindi è stato usato questo criterio. Nel caso si volesse cambiare, i consiglieri ce lo comunicheranno senza la necessità di tornare in Consiglio. Vado dunque a leggere la composizione delle commissioni consiliari.

La commissione consiliare permanente denominata "Statuto-Regolamenti Controllo e Garanzia" risulta dunque così composta:

Stefania Proietti, membro di diritto, Jacopo Barbarito, Erika Borghesi, Scilla Cavanna, Giovanni Dominici, David Fantauzzi, Letizia Michelini, Gino Puletti, Roberta Ricci, Filippo Schiattelli, Francesco Zaccagni.

La commissione consiliare permanente denominata "Bilancio- Lavori pubblici - Affari Generali" risulta così composta:

Stefania Proietti, membro di diritto, Jacopo Barbarito, Erika Borghesi, Scilla Cavanna, Catia Degli Esposti, Giovanni Dominici, David Fantauzzi, Moreno Landrini, Gino Puletti, Filippo Schiattelli, Francesco Zaccagni.

Questa è la nuova composizione delle commissioni consiliari e quindi, ecco, noi siamo chiamati a deliberare, a prendere atto della nuova articolazione dei gruppi e della composizione delle commissioni consiliari che vi ho appena letto. Se non ci sono interventi votiamo le commissioni e l'articolazione dei gruppi.

Prego Segretario.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Apriamo la votazione per alzata di mano.

Chi vota a favore? Tutti favorevoli, unanimità dei presenti.

Passiamo alla votazione per immediata esecutività.

Chi vota a favore? Voto unanime favorevole.

Quindi il punto è approvato e dichiarato immediatamente esecutivo.

## **PRESIDENTE STEFANIA PROIETTI**

Ringrazio i consiglieri, vi ringrazio anche per essere oggi tutti in presenza, i nostri uffici, i Dirigenti, il Direttore, il Segretario Generale e dichiariamo questa seduta conclusa alle ore 12,32.

Grazie a tutti, buona giornata.

Grazie ai nostri tecnici sempre presenti e precisi.

